



VIAREGGIO, "BARBARA" TRA 2 VARI CENTENARI

Viareggio, sabato 19 maggio - presso la Darsena Italia del cantiere navale **Francesco Del Carlo**, si celebrerà il ritorno in mare di **Barbara**, una delle più belle barche d'epoca del Mediterraneo. Il pubblico potrà accedere al cantiere **Del Carlo** e assistere alla discesa in mare di questo yawl bermudiano in legno.

Questo 'due alberi' costruito nel 1923 dal cantiere inglese **Camper & Nicholsons**, lungo 19 metri compreso il bompresso, è stato sottoposto a una serie di interventi che hanno riguardato il risanamento dello scafo in legno, della coperta, dell'attrezzatura velica, interni e impiantistica. Oggi **Barbara** può dunque tornare a veleggiare mostrandosi al pubblico degli appassionati. La barca isserà il guidone dell'**Associazione Vele Storiche Viareggio** (VSV), il sodalizio nato nel 2005 con lo scopo di promuovere la cultura della vela classica e organizzare eventi legati alla marineria tradizionale, tra cui il grande raduno che si tiene a Viareggio ogni anno a ottobre.



19 MAGGIO 2018 – IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- Ore 10:00 Accesso al Cantiere Navale Francesco Del Carlo in Darsena Italia – Viareggio
- Ore 11:00 Allocuzioni e saluto alle persone intervenute
- Ore 11:30 Cerimonia del ritorno in mare di Barbara
- Ore 12:00 Fotografie e visite a bordo

- Ore 13:00 Ricevimento presso la Terrazza del Club Nautico Versilia
(accesso solo su invito)

LA STORIA DI 'BARBARA'

Barbara è il progetto numero 318 realizzato dal cantiere navale **Camper & Nicholson** a Gosport in Inghilterra, nel 1923. Costruita in fasciame di teak e pitch pine su ossatura in quercia ha avuto tra i suoi ex armatori **Harold Francis Edwards**, noto yachtsman inglese e regatante di successo, il **Barone Amaury de la Grange**, che dal 1928 le ha fatto fare base a Cannes, e il **Conte Robert-Jean de Vogue**, General Manager di Moët & Chandon e creatore del marchio Dom Pérignon, proprietario della barca fino agli anni Sessanta. Nel 1982 **Barbara** è stata impiegata come scafo appoggio per la traversata atlantica in windsurf compiuta in 24 giorni. Nel 1998 è stato avviato il restauro filologico in Spagna da Astilleros Mediterraneo e successivamente trasferita a Viareggio e affidata alle cure del cantiere navale **Francesco Del Carlo**.

UFFICIO STAMPA

Paolo Maccione – foto

Paola Bagno